

ASSILT SEMPRE PIU' A PICCO

La disastrosa situazione dell'ASSILT, diretta conseguenza di una gestione che la UGL TLC ha sempre avversato e denunciato negli scorsi anni anche con ripetuti comunicati, continua a sortire le negative conseguenze che ovviamente ricadono interamente sui Soci.

Il Numero Verde, ad esempio, che è uno strumento di comunicazione indispensabile, soprattutto per i Soci che risiedono lontano dai centri in cui sono presenti gli sportelli informativi, è stato inutilizzabile da giugno a fine settembre; infatti in questi giorni, e solo dopo ripetute segnalazioni e reclami, è in via di ripristino (tempi piuttosto lunghi per essere un guasto di un servizio telefonico di un'azienda come Telecom!).

Le evasioni delle pratiche di rimborso sono inspiegabilmente ferme da aprile e, cosa ancora più grave e incredibile, non vengono più protocollate, quindi non appaiono più sul sito e, di conseguenza, se ne può perdere facilmente traccia. Denunciamo, inoltre, l'ingiustificata diminuzione di personale sia della parte amministrativa che sanitaria (quest'ultima nel collegio Lazio, Sardegna, Abruzzo è ridotta ad una sola unità con contratto part-time).

Le recenti elezioni che si sono svolte nei mesi scorsi dovevano rappresentare, a nostro avviso, il primo passo per un rinnovamento sostanziale dell'associazione e quindi per una corretta gestione della stessa; purtroppo le promesse elettorali sono rimaste tali...

La UGL TLC denuncia per l'ennesima volta la grave situazione in cui versa l'associazione e la latitanza del "nuovo" CdA che non ha messo in pratica, fino ad ora, nessuna azione concreta volta ad una politica di risanamento quanto mai necessaria.

La UGL TLC chiede, in assenza di una urgente politica di risanamento, le immediate dimissioni dei vertici dell'associazione, incapaci fino ad ora, di comunicare con i Soci e soprattutto di elaborare una adatta politica gestionale.

Roma, 30 settembre 2009

La Segreteria Nazionale